



Regione Lombardia

DECRETO N. 16389

Del 23/12/2020

Identificativo Atto n. 695

DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITA'

Oggetto

PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) IN CONFORMITA' ALLA L.R. 6/89, COME MODIFICATA DALLA L.R. 14/2020 (DGR N.XI/4139/2020): IMPEGNO E LIQUIDAZIONE

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE UO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE, SVILUPPO DELLE FORMAZIONI SOCIALI, DISABILITÀ

RICHIAMATI i seguenti atti;

- la Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- la "Direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi", che ha lo scopo di contribuire al corretto funzionamento del mercato interno mediante il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di requisiti di accessibilità;
- L'Agenda 2030 e gli "Obiettivi e traguardi di sviluppo sostenibile" in particolare Obiettivo 10. Ridurre la disuguaglianza all'interno e tra i Paesi, Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.

VISTI i seguenti atti normativi nazionali:

- Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione.
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati",
- Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità,



Regione Lombardia

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che, all'art. 24, comma 9, stabilisce che i PEBA prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani "con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate, disponendo che:
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" che agli artt. 3-4, estende il campo di applicazione definendo ed indicando le norme per i percorsi accessibili;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che raccoglie e organizza quando previsto dalla normativa precedente in materia di abbattimento barriere;
- Legge 3 marzo 2009, n.18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità" del 13 dicembre 2006, che, all'art. 3, istituisce presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo, tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione biennali per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;
- D.P.R. del 4 ottobre 2013, "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità". Approvazione del "Primo Programma d'Azione - linea di intervento "Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità" - che indica esplicitamente la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatori di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi;
- D.P.R. del 12 ottobre 2017 "Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" che persegue una nuova strategia della accessibilità che fa emergere come necessaria la revisione e l'aggiornamento complessivo della normativa vigente in materia, per adeguarla ai principi della Progettazione Universale, in attuazione della Convenzione ONU;



Regione Lombardia

VISTA la L.R. 20 febbraio 1989, n. 6 “Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione” e, in particolare, l’art 8 bis “Registro regionale dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche”, introdotto con L.R. 9 giugno 2020, n. 14 “Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6”;

RICHIAMATA la DGR n. XI/4139 del 21 dicembre 2020 “Predisposizione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla l.r. 6/89, come modificata dalla l.r. 14/2020, vista anche l’intesa 2019-2021 con UPL Province lombarde approvata in data 3/07/2019. Misure di sostegno ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti. Determinazioni.”;

DATO ATTO che alla realizzazione della misura di sostegno per la predisposizione dei PEBA, la DGR n. XI/4139/2020 assegna risorse complessive pari a 1.000.000,00 stanziata sul capitolo 12.02.104.13525 del bilancio di esercizio 2020, definendo i criteri di riparto delle stesse tra le Province e la Città Metropolitana di Milano, come da tabella 1) allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente:

- euro 900.000,00 per l’attuazione dell’Avviso da parte delle singole Province e della Città Metropolitana di Milano rivolto ai Comuni fino a 5000 residenti per concorrere alle spese da questi sostenute per la predisposizione dei PEBA, in ragione del riparto calcolato in rapporto al numero dei Comuni fino a 5000 residenti compresi su ciascun territorio provinciale;
- euro 100.000,00 a titolo di rimborso forfettario riconosciuto alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano, in relazione ai costi sostenuti dalle stesse per lo svolgimento dell’attività, da ripartire in rapporto al numero dei Comuni con popolazione residente fino a 5000 unità al 31.12.2019 compresi su ciascun territorio provinciale;

DATO ATTO altresì che l’importo è trasferito tramite accredito sul conto corrente delle Province e di Città Metropolitana, con la precisazione, nella causale, che le risorse si riferiscono allo schema di intesa approvato con DGR XI/4139/2020, anche nel quadro dell’Intesa approvata in data 3/07/2019 tra Regione Lombardia, UPL, le Province Lombarde e la Città Metropolitana che, al punto 6), “Sinergia e collaborazione inter-istituzionale”, lettera b), prevedono che le stesse si impegnano a ricercare modalità innovative di cooperazione per migliorare la performance dei servizi resi e promuovere processi di sviluppo territoriale per dare reale sostanza al ruolo delle Province e della Città



Regione Lombardia

Metropolitana;

CONSIDERATO che la DGR n. XI/4139/2020 demanda a successivo atto della Direzione Generale Politiche Sociali Abitative e Disabilità Sociale l'impegno e la liquidazione dell'importo di euro 1.000.000,00 a favore delle Province Lombarde e di Città Metropolitana secondo il riparto calcolato, come da tabella 1) allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO pertanto in attuazione della DGR n. XI/4139/2020 di approvare l'impegno e la liquidazione dell'importo di euro 1.000.000,00 a favore delle Province Lombarde e di Città Metropolitana secondo il riparto di cui alla tabella 1), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dell'Intesa approvata dalla medesima DGR per la realizzazione, in collaborazione con le Province e la Città Metropolitana di Milano, di una specifica iniziativa di sostegno a favore dei Comuni con popolazione residente fino a 5000 unità al 31.12.2019 per concorrere alle spese da questi sostenute per la predisposizione dei PEBA;

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato nei termini di legge dalla data di approvazione della DGR XI/4139/2020;

VISTA la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura

DECRETA

Per tutto quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato



Regione Lombardia

1. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di Euro 1.000.000,00 a favore di PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA IN ATTUAZIONE DGR 4139/20 (cod. 63020), imputato al capitolo di spesa 12.02.104.13525 dell'esercizio finanziario 2020, secondo il riparto di cui alla tabella 1), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dell'Intesa approvata dalla medesima DGR per la realizzazione, in collaborazione con le Province e la Città Metropolitana di Milano, di una specifica iniziativa di sostegno a favore dei Comuni con popolazione residente fino a 5000 unità al 31.12.2019 per concorrere alle spese da questi sostenute per la predisposizione dei PEBA;
2. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
3. di attestare che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)";
4. di attestare che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario
5. di trasmettere il presente provvedimento a UPL, alle singole Province e alla Città Metropolitana di Milano.

Il Dirigente

ROSETTA GAGLIARDO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge